

## INFORMAZIONI DI SINTESI

Ente affidante	
Codice fiscale	00277920096
Denominazione	Comune di Alassio
Natura	Comune
Altra natura	nessuna
Organismo in house	
Codice fiscale	01086830096
Denominazione	Gesco s.r.l.
Altri soci	NO
- (in caso SI) Nominativi	<i>[inserire il testo]</i>
Settori di attività	<i>[inserire il testo]</i>
Informazioni sull'affidamento	
Servizio/i oggetto di affidamento in house	Gestione delle aree di sosta a pagamento site nel territorio del Comune di Alassio, gestione del parcheggio denominato Parking Alassio e gestione degli spazi a favore delle attività commerciali per lo svolgimento delle attività mercatali.
Precedente gestore del servizio	Gesco s.r.l.
Durata	<i>Dal</i> 01/07/2024 <i>Al</i> 30/06/2029
Importo complessivo dell'affidamento	6.500.000 <i>Al netto dell'IVA</i>
Indicazione di eventuale delibera di costituzione società/acquisto partecipazioni	deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.02.1994 atto a rogito del Notaio Lettera di Albenga in data 30/06/1994 costituzione della società GE.S.CO. Sport S.p.A. deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 22.03.1999 ampliamento oggetto sociale della GE.S.CO. Sport S.p.A. con inclusione della gestione dei parcheggi pubblici per conto del Comune di Alassio con delibera di Consiglio n. 67 del 29.06.2010 trasformazione della Società GE.S.CO. S.p.A. in GE.S.CO. S.r.l. e approvazione nuovo Statuto societario.
Ambito territoriale interessato dall'affidamento	Comune di Alassio
Numero abitanti residenti nell'area di fornitura del servizio	Il servizio riguarda la gestione dei parcheggi del Comune di Alassio che registra una popolazione residente di 10.821 unità; considerando la forte vocazione turistica del Comune di Alassio il servizio è destinato a servire una popolazione più ampia.
Informazioni sul controllo analogo	
Tipologia di controllo su organismo in house	Esclusivo
Percentuale di quote di partecipazione dell'ente affidante nell'organismo in house	100%
Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge	NO
Indicazione delle clausole statutarie sul controllo analogo	Art. 5 Statuto
Indicazione sulla presenza di patti parasociali	NO
Informazioni su attività prevalente	
Quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante rispetto al totale dell'attività (%)	100%
Eventuale produzione ulteriore:	NO
- Attività svolta	<i>[inserire il testo]</i>
- Soggetti ai quali è rivolta	Comune di Alassio
- Quantificazione (%)	<i>[inserire il testo]</i>

## SCHEMA MOTIVAZIONE QUALIFICATA

**SEZIONE A** – Sussistenza dei **requisiti** previsti dall'ordinamento europeo e nazionale **per l'affidamento a società in house (d.lgs. 201/2022, art. 17, comma 1)**

### **A.1 Struttura societaria**

La Società Gesco s.r.l. è integralmente partecipata dal Comune di Alassio affidante.

### **A.2 Controllo analogo**

Sono previsti adeguati strumenti destinati a concretizzare il controllo analogo da parte dell'ente controllante come emerge osservando il **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE** ed in particolare:

a.) art. 5 secondo cui “1. L'Organismo di Controllo, avvalendosi dell'Ufficio Società Partecipate, attiva un sistema informativo finalizzato a rilevare: rapporti finanziari tra Comune e Società, situazione contabile, gestionale, organizzativa delle società, qualità dei servizi, rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e contratti di servizio. 2. L'Organismo, effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. 3. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 4. L'Organismo articolerà il controllo su tre principali livelli: strategico – coordinamento e controllo – gestionale”;

b.) art. 5 secondo cui “per le società sottoposte al controllo analogo (società in house) anche in forma congiunta

oltre a quanto già indicato nei punti precedenti, anche le seguenti attività: a) Controllo dei documenti di programmazione (Budget, Piani industriali) e rendicontazione (bilancio d'esercizio, bilanci sociali) – per l'esame dei principali indicatori contabili; b) Monitoraggio degli indicatori extra-contabili (standards qualitativi e tecnici), previsti dai contratti di servizio e/o dalle carte dei servizi, trasmessi periodicamente dalle società partecipate; d) Partecipazione ai tavoli tecnici richiesti dal Comune di Alassio per la predisposizione, modifica e/o integrazione dei contratti di servizio con le società ed enti partecipati; e) ulteriori attività previste dallo Statuto Societario”;

c) art. 6 secondo il quale “A) Per le società in house providing detenute al 100% o con quota di partecipazione di controllo come definito dall'art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011 (quindi anche società alle società miste)

A1.) In generale l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo (gestionale ed economico finanziario) da parte dell'ente è prevista in atti attraverso lo Statuto del Comune, lo Statuto della Società, il contratto di servizio (vedi art. 113, c. 11, D.Lgs. 267/2000 e leggi di settore), nonché la carta dei servizi (ex art. 112, c. 3, D.Lgs. 267/2000).

La società è dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e coinvolgimento dell'ente o degli enti locali azionisti, previsti dallo statuto e dai contratti di servizio.

In conformità all'art. 16 D.Lgs. 175/2016, la società realizza la parte principale della propria attività con la collettività rappresentata dall'ente e/o dagli enti pubblici locali soci, ed è partecipata totalmente dagli enti pubblici locali (così come qualificati dall'art. 2, c. 1, D.Lgs. 267/2000 o dalle leggi di settore) e, se la legge lo consente, da altri enti pubblici.

A2.) Gli strumenti di programmazione delle società partecipate sono da individuarsi nel business plan triennale, completo del piano degli investimenti e delle fonti finanziarie di copertura e del piano di fabbisogno del personale da approntarsi da parte dell'organo amministrativo entro il mese di dicembre dell'esercizio precedente. Gli strumenti di programmazione dovranno essere trasmessi, a cura dell'organo amministrativo, all'Organismo di controllo del Comune e sottoposti ad approvazione da parte dei soci.

A3.) Gli strumenti di verifica sono da individuarsi nel controllo economico-finanziario da svolgersi con frequenza semestrale: a livello di conto economico, risultante da un report semestrale da inviare direttamente all'Organismo di Controllo, particolarmente incentrato sugli obiettivi qualitativi (di efficienza) e quantitativi (di efficacia) di piano e del bilancio consuntivo (in termini di aspetti economici, reddituali e finanziari).

A4.) Gli strumenti di vigilanza prevedono che tale attività sarà, tra l'altro, esercitata attraverso la nomina dei componenti l'organo amministrativo e l'Organo di Controllo.

Il controllo e la vigilanza interesseranno poi, nel concreto, non solo i conti annuali della società in house, ma anche l'esattezza, la regolarità, l'economicità, la redditività e la razionalità dell'amministrazione corrente (con questa finalità, tra l'altro, gli enti pubblici locali soci sono autorizzati ad effettuare ispezioni e visite ai locali ed agli impianti della società in house e delle loro eventuali società controllate, collegate o partecipate).

A5.) Operativamente le attività di cui sopra si concretizzano nelle seguenti operazioni:

- 1) l'organo amministrativo trasmette al Comune, entro il 31 dicembre di ogni anno o nel termine precedente fissato dai contratti di servizio, il business plan per l'esercizio successivo e l'eventuale piano industriale pluriennale contenente gli obiettivi di massima sulle attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché i dati inerenti le spese di personale, di consulenza, gli oneri inerenti l'accensione di mutui o altre forme di garanzia e gli investimenti che non siano effettuati su specifica richiesta del Comune;
- 2) qualora ritenga necessario valutare se il business plan sia in linea con gli obiettivi prefissati e già resi noti dall'amministrazione, il Socio Comune esercita i poteri di legge e di Statuto, chiedendo la convocazione dell'Assemblea a tal fine;
- 3) l'organo amministrativo trasmette al socio entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione semestrale sull'andamento della situazione economico finanziaria e dell'eventuale variazione del piano industriale;
- 4) il rappresentante legale dei soggetti di cui sopra, trasmette i verbali degli organi (del C.d.A. o dell'A.U., oltre che del Collegio Sindacale), entro 10 giorni dalla loro sottoscrizione, in formato elettronico;
- 5) il rappresentante legale dei soggetti di cui sopra, invia al socio Comune, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, il preconsuntivo dell'esercizio in chiusura o la dichiarazione attestante il risultato di esercizio con esplicitazione, in caso di perdita, delle motivazioni che ne stanno alla base;
- 6) il rappresentante legale dei soggetti di cui sopra, invia al socio Comune contestualmente alla convocazione dell'Assemblea, la documentazione completa inerente i punti all'ordine del giorno in discussione;

7) l'organo amministrativo illustra l'attuazione degli obiettivi indicati nel business plan e nell'eventuale piano industriale con apposita relazione da depositarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio, o in occasione della redazione della sezione della relazione sulla gestione prevista nell'art. 2428 c.c.;

8) il rappresentante legale dei soggetti di cui sopra trasmette all'Ufficio Società Partecipate i reports periodici sullo stato di attuazione del contratto di servizio;

3. Le prescrizioni specifiche per le società in house di cui al presente comma devono essere parimenti trasposte negli statuti societari delle stesse in quanto attuative del controllo analogo. Il Comune di Alassio ed i rappresentanti dello stesso, designati in seno agli organi societari competenti, si impegnano a proporre un adeguamento statutario delle società stesse in recepimento di quanto previsto dal presente regolamento”.

Tali controlli sono effettivamente esercitati da parte dell'Ente mediante la struttura di controllo specificamente attivata, come emerge considerando che l'ultimo report è stato eseguito in data 16/1/2023.

### **A.3 Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante (indicazione dell'eventuale produzione ulteriore)**

È rispettata la prevalente destinazione dell'attività a favore dell'Ente affidante, in quanto più dell'80% del fatturato dell'ultimo triennio dipendente da corrispettivi direttamente erogati dal Comune di Alassio ovvero da fatturato verso terzi ma strettamente conseguente alle decisioni di affidamento dell'Ente controllante.

Non sono svolte attività nei confronti dei terzi ancorché autorizzate da parte dello statuto della Società non sussistendone le condizioni fattuali, alla luce della circostanza che l'assetto della Gesco s.r.l. è dimensionato in funzione dei servizi affidati.

Per ulteriori indicazioni si rinvia alla Relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022.

**SEZIONE B – Motivazione qualificata:** *“Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la **deliberazione di affidamento del servizio** sulla base di una **qualificata motivazione** che dia espressamente conto delle **ragioni del mancato ricorso al mercato** ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli **indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività** della forma di gestione prescelta con riguardo agli **investimenti**, alla **qualità del servizio**, ai **costi dei servizi per gli utenti**, all'**impatto sulla finanza pubblica**, nonché agli **obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi**, anche in relazione ai risultati conseguiti in **eventuali pregresse gestioni in house**, tenendo conto dei **dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30**” (art. 17, comma 2)*

### **B.1– Impostazione dell'analisi di mercato**

Mediante apposita relazione motivata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere all'affidamento del servizio mediante il ricorso al modello

dell'affidamento in house, ritenuta la soluzione preferibile alla luce di una pluralità di considerazioni e sulla base di un'attenta comparazione tra le diverse alternative astrattamente percorribili (a tale relazione si rinvia per ulteriori considerazioni).

Trattandosi di un affidamento in house di servizi pubblici locali l'analisi di mercato è stata operata mediante la considerazione degli affidamenti che sono stati resi disponibili attraverso il sito SPL – Trasparenza di ANAC sia mediante la considerazione delle procedure che sono state svolte dalle diverse amministrazioni in funzione dei dati e delle informazioni fruibili sulle apposite Sezioni di Amministrazione Trasparente.

In particolare, nell'ambito della verifica eseguita attraverso il sito SPL – Trasparenza di ANAC sono stati analizzati sia gli affidamenti mediante procedure competitive sia mediante affidamenti in house, allo scopo di verificare il posizionamento del presente affidamento.

La verifica è stata principalmente svolta sulla gestione del servizio parcheggi in considerazione della circostanza che l'affidamento del servizio mercato può considerarsi accessorio, intervenendo sullo stesso *asset* (area dedicate al mercato) ed avendo un impatto in termini economico decisamente più contenuto rispetto al primo servizio.

Considerando il tipo di servizio pubblico locale a cui si fa riferimento il confronto è stato eseguito principalmente in funzione del canone di concessione che viene riconosciuto all'Ente, considerato come grandezza significativa (e sintetica) in grado di rappresentare il dato economico afferente il rapporto contrattuale relativo alla gestione dei parcheggi

Si evidenzia, per inquadrare al meglio la questione e comprendere le logiche la società "in house" è sufficiente che persegua l'equilibrio economico-finanziario della gestione e non obbligatoriamente il lucro d'impresa ed il massimo guadagno, potendosi attestare sul cosiddetto "utile pubblico" o "utile sociale" piuttosto che sul già citato "utile economico", proprio perché l'obiettivo finale di un gestore di diritto privato *longa manus* del socio pubblico ente locale non è il guadagno d'impresa in sé bensì la massima fruibilità del Servizio stesso per i propri utenti in condizioni di sostenibilità economico-finanziaria ("equilibrio economico e finanziario dei risultati di gestione").

Si ritiene che la soluzione adottata garantisca la migliore soluzione per l'ente locale in funzione – soprattutto – del presidio sulla gestione del servizio e della certezza nel conseguimento delle risorse destinate all'Amministrazione a partire dal canone di concessione riconosciuto.

## **B.2– Ragioni del mancato ricorso al mercato**

Le motivazioni inerenti al mancato ricorso al mercato sono state ostese nell'ambito della relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e si traducono nei benefici che scaturiscono dal ricorso ad un affidamento in house.

Rinviando a tale relazione per ulteriori ragguagli si evidenzia che – tra i benefici ricordati – si evidenziano:

- 1) il contenimento del contenzioso nella fase di affidamento;
- 2) il contenimento del contenzioso nella fase della gestione dell'affidamento;
- 3) il crescente controllo sulle modalità di svolgimento del servizio;
- 4) la crescente tutela in ordine al riversamento delle somme dovute all'ente a titolo di canone di concessione;
- 5) la crescente tutela in ordine al riversamento delle somme dovute all'ente a titolo di TARI e di CUP (canone unico patrimoniale);
- 6) l'esperienza precedentemente svolta dalla società che ha consentito di garantire un adeguato know how (che garantisce la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità);
- 7) la maggiore flessibilità nell'ambito dello svolgimento del servizio, in funzione delle eventuali modifiche che si rendessero necessarie sul territorio del Comune di Alassio.

### ***B.2.1 Analisi del mercato***

Considerando la documentazione pubblicata sul sito SPL Trasparenza di ANAC è possibile osservare che la percentuale di incidenza del canone di concessione appare significativa e tendenzialmente più vantaggiosa sia rispetto ad affidamenti competitivi sia rispetto ad affidamenti in house.

Le condizioni di svolgimento del servizio proposte dalla società sono le seguenti:

#### **Parcheggi a raso e Alassio Parking**

- 1) un incasso presunto di € 1.300.000,00 (iva compresa), corrispondente ad un ammontare di ricavi pari ad €1.014.000,00;
- 2) canone riconosciuto a favore del comune pari al 40,00% con un valore minimo garantito di €500.000,00 a cui aggiungere una quota corrispondente al 40% del margine ulteriormente sviluppato in ogni esercizio di riferimento, corrispondente al 60% se l'incasso superasse l'importo di € 1.500.000,00;
- 3) la differenza è attribuibile – tra l'altro – ad alcuni oneri che corrispondono ad entrate per il Comune e che, pertanto, non possono essere rimodulate;
- 4) il valore complessivo del contratto – per l'intero periodo di durata dell'affidamento – può essere quantificato nell'importo di € 6.500.000,00;
- 5) importo del CUP riconosciuto a favore del Comune pari ad €154.098,00 (a cui deve essere aggiunta la quota corrispondente alla TARI):

Il canone così previsto consente un significativo incremento alla situazione precedente nella quale

era contemplato un canone annuo in ragione di € 200.000 (rivalutabile Istat).

Nella prospettiva futura – di conseguenza – il beneficio complessivo a favore del Comune è pari ad € 654.098,00 comprendendo il CUP e tenendo conto che non sono previste esenzioni a favore del gestore del servizio.

Ne consegue che – fermo restando gli altri benefici – l'affidamento del servizio pubblico locale per il quinquennio in corso determina un rilevante miglioramento delle risorse che – complessivamente – possono essere rese disponibili a favore del Comune al fine di destinarle al finanziamento delle attività istituzionali.

Sulla base delle informazioni precedenti emerge che le grandezze significative della concessione sono le seguenti:

anni di affidamento	5
importo annuale	€ 1.300.000,00
importo complessivo	€ 6.500.000,00
numero utenti interessati	10.243 residenti – circa 70.000/80.000 presenze stimate nel picco massimo della stagione estiva

### **Canone mercatale**

La riscossione del canone mercatale (importo annuale circa € 52.000) non comporta un onere aggiuntivo a carico della società (essendo l'attività svolta dalle risorse umane già disponibili ed a valere sui medesimi spazi), con la conseguenza che non si prevede un canone specifico, essendo effettuato integralmente il riversamento a favore del Comune di Alassio.

Il canone così previsto consente un significativo incremento alla situazione precedente nella quale (per i parcheggi a raso) era contemplato un canone annuo in ragione di € 200.000 (rivalutabile Istat). Ne consegue che – fermo restando gli altri benefici – l'affidamento del servizio pubblico locale per il quinquennio in corso determina un rilevante miglioramento delle risorse che – complessivamente – possono essere rese disponibili a favore del Comune al fine di destinarle al finanziamento delle attività istituzionali.

Il valore del canone di concessione percepito appare migliorativo rispetto al confronto che può essere effettuato tenuto conto anche delle indicazioni rivenienti dalle procedure risultanti dalla Sezione SPL Trasparenza di ANAC come emerge dalla seguente rappresentazione tabellare:

comune	procedura	canone
Lariano	Mercato	45,80%
Matera	Mercato	51,80% (senza applicazione di TARI e CUP concessionario)
Novate Milanese	Mercato	16,00%
Latina	Mercato	39,00%
Pomigliano Arco	House	27,00%

Tivoli	House	34% fino a € 2.150.000 (oltre 70%)
Viterbo	House	80% risultato gestione
Bollate	House	50% dedotti costi forfetari
Barletta	House	26% fino a € 780.000 (oltre 85%)
Trani	House	20% risultato gestione operativa
Aviano	House	85% della gestione operativa fino ad € 250.000 ovvero 39,60% di percentuale netta

Si evidenziano, peraltro, le specificità dell'affidamento in oggetto alla luce delle caratteristiche del territorio che prevede una significativa stagionalità del flusso turistico concentrato nel periodo estivo e che rendono peculiare la gestione del servizio.

La maggior parte dei Comuni limitrofi (oltre che della Regione Liguria) ricorre alle società in house quale modalità per la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento. Alcuni Comuni del territorio, inoltre, che hanno optato per l'affidamento all'esterno a operatori del mercato, risultano aver successivamente riscontrato serie difficoltà nel riscuotere il riversamento dell'aggio pattuito da parte degli aggiudicatari del servizio.

### ***B.2.2 Efficiente gestione del servizio (valutazione comparativa)***

Sulla base delle risultanze storiche elaborate dalla Società emerge che la gestione delle attività oggetto di affidamento ha comportato la formazione delle seguenti componenti economiche (positive e negative):

componenti	2023	2022	2021
Costi diretti	969.348,00	696.295,00	624.732,00
Costi indiretti	124.824,00	159.115,00	109.174,56
Ricavi	1.242.792,35	1.204.958,00	936.919,00

All'interno dei costi di produzione sono computate alcune somme che afferiscono direttamente all'Ente affidante e che pertanto sono fisse e non soggette a ribasso (è il caso della Tari o del Cup). La gestione può considerarsi complessivamente efficiente ancorché migliorabile in termini di marginalità riconosciuta al Comune affidante, con un percorso di miglioramento che viene realizzato proprio mediante il presente affidamento.

### ***B.2.3 Benefici attesi per la collettività (valutazione comparativa)***

Di seguito sono riportati i benefici specifici per la collettività connessi all'affidamento in house, ulteriori rispetto a quelli indicati come "punti di forza":

- 1) il soggetto gestore sviluppa il servizio prevalentemente con proprio personale dipendente,

dando luogo a fasi di esternalizzazione ai sensi di legge per quanto strettamente necessario sotto il profilo della migliore organizzazione del servizio all'utenza. L'offerta di gestire il servizio totalmente con proprio personale dipendente, se da una parte potrebbe essere foriera di maggiori costi fissi (rispetto a quelli variabili riferiti all'esternalizzazione di talune fasi del servizio sosta integrata) dall'altra trattasi di personale addestrato, formato, con elevato patrimonio esperienziale, a basso tasso di turn over, a tutto vantaggio dell'utenza;

- 2) il corrispettivo riconosciuto dal soggetto gestore al Comune per l'affidamento del servizio in esame consente di ridurre la spesa pubblica a tutto vantaggio della fiscalità locale a carico dell'utenza di riferimento;
- 3) la messa a disposizione dell'utenza del patrimonio esperienziale posseduto dal soggetto gestore su tutte le fasi del servizio territorialmente esercitato, con controllo del relativo ciclo in tempo reale. L'offerta prospettata dal soggetto gestore riguarda tutte le fasi del servizio sosta integrata, consentendo all'utenza di disporre di un unico interlocutore con risposte rapide, certe, esaustive. Trattasi di attività che ragionevolmente non è offerta (in quel contesto, tempo e luogo) da altri operatori economici di settore.

Con riferimento ai singoli profili di cui all'art. 17 del D.Lgs. 201/2022 (relativamente ai benefici conseguibili) si evidenzia quanto segue:

- 1.) **investimenti:** nel corso del periodo oggetto di affidamento sono previsti investimenti di sostituzione al fine di garantire la funzionalità degli impianti di esazione delle tariffe e la corretta delimitazione delle aree oggetto del servizio (segnaletica orizzontale e verticale); per quanto riguarda la struttura di Alassio Parking – parimenti – gli investimenti sono da intendere come di sostituzione; l'assenza di significativi investimenti è coerente con un periodo di affidamento che viene fissato nel termine massimo di 5 esercizi. Gli investimenti annui possono essere stimati nell'importo di €10.000,00 corrispondenti ad un investimento complessivo per il periodo di affidamento pari ad €50.000,00;
- 2.) **qualità del servizio:** si ritiene che la qualità del servizio già prestato dalla Società Gesco s.r.l. sia adeguata ancorché migliorabile nel corso del tempo; la società gestisce il servizio dal 2020 e non sono state effettuate contestazioni in ordine alle modalità di svolgimento. Nell'ambito delle procedure di controllo analogo (anche ai fini della predisposizione della relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022) sono svolte apposite verifiche in ordine alla qualità del servizio prestato al territorio, anche mediante verifica delle eventuali segnalazioni pervenute al Comando di Polizia Municipale; al momento gli esiti rilevati hanno adeguati livelli di gestione dei servizi;
- 3.) **costi del servizio:** il costo del servizio per gli utenti è fissato dalle tariffe deliberate dalla Giunta

in ultimo in data 25/1/2024 con provvedimento n°17. Le tariffe vigenti a decorrere dal nuovo affidamento del servizio sono le seguenti: €1,80 NON RESIDENTI; € 0,25 RESIDENTI; € 0,30 LAVORATORI;

€ 0,50 TARIFFA SPORTIVI SOLO PER ALASSIO PARKING;

- 4.) **impatto sulla finanza pubblica:** l'impatto sulla finanza pubblica derivante dall'affidamento è sicuramente positivo, sia rispetto all'affidamento precedente (che prevedeva un canone di €200.000) sia rispetto all'entità delle risorse che formano oggetto dell'attuale canone di concessione e che possono essere stimate come segue per l'intero periodo di affidamento:

2024	2025	2026	2027	2028
€ 500.000,00	€ 525.000,00	€ 551.250,00	€ 578.812,50	€ 607.753,12

- 5.) **obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:** sono pienamente rispettati per il periodo di affidamento, anche mediante l'introduzione di apposite clausole nell'ambito del contratto di servizio. Tali elementi saranno oggetto di sistematico monitoraggio del corso del periodo di affidamento.

## Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 43cab036f45e25f8e2fabbf97538c74711d3cac9bb140ae5034c05c5d1a23a13

**Firme digitali presenti nel documento originale**

Francesco Parrella

**Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico**

Delibera di Consiglio N.24/2024

Data: 24/04/2024

Oggetto: Art. 14 e 17 d.lgs. 201/2022 – Approvazione relazioni e affidamento servizi pubblici locali di rilevanza economica a società partecipata Ge.s.co srl.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI ALASSIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.



ica del Contrassegno Elettronico

URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=89a95b13bec96885\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=89a95b13bec96885_p7m&auth=1)

ID: 89a95b13bec96885